



Interventi in sanità della legge di stabilità.

La legge di stabilità, recente provvedimento del Governo Letta, prevede una serie di interventi sul settore sanitario.

Li ho raccolti in dettaglio nel documento che potrete trovare nell'area riservata del sito, a cui peraltro potete accedere registrandovi.

Qui cerco di raccogliervi per grosse categorie, commentandoli.

I TAGLI

1,150 miliardi in meno nel biennio 2015/2016 per il personale del pubblico impiego che riguarderà anche il personale dipendente e convenzionato del settore sanitario.

Stabilita una riduzione di spesa per tutte le Pubbliche Amministrazioni in misura non inferiore a **60 milioni** per il 2014, **700** per il 2015 e **1,410** miliardi per gli anni 2016 e 2017 per l'acquisto di beni e servizi e attraverso l'ottimizzazione dell'uso degli immobili: avremo strutture sanitarie ancora più scadenti e senza materiali di consumo ed apparecchiature!

Tagli non quantificati alle industrie farmaceutiche e ai farmacisti attraverso un ulteriore aumento dei farmaci del PHT e un allargamento del pay-back richiesto dalle industrie per alcuni farmaci.

RIFINANZIATI: NON AUTOSUFFICIENZA – CURE PALLIATIVE - SOCIOSANITARIE

Aumenta il fondo per la non autosufficienza che arriva a 275 milioni per il 2014, anche il fondo per i malati di SLA arriva a 75 milioni: riusciranno le aziende della nostra regione a spendere tali fondi in modo da fornire ai nostri pazienti un miglioramento della assistenza, cercando di portarla ai limiti della decenza? Saranno capaci i Sindacati e le Associazioni di pazienti a pungolare le Aziende in modo che esse spendano bene questi fondi?

È stata attestata l' idoneità dei medici ad operare nelle cure palliative anche senza specializzazione ma con esperienze triennale nel campo al momento della pubblicazione della legge.

Fondi europei finanzieranno interventi pilota , per un ammontare di **3 mln** nel 2014, **43,5 mln** per il 2015/2016, che riguarderanno tra gli altri anche interventi socio sanitari.

Le farmacie pubbliche e i servizi socio assistenziali potranno differire dalle limitazioni nelle assunzioni di personale, con propria motivata deliberazione, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e contenimento della spesa di personale.

CARROZZONI E CLIENTELISMO

Viene istituita l'Anagrafe nazionale degli assistiti (2 milioni di euro nel 2014 e 1 milione nel 2015) al fine di rafforzare il monitoraggio della spesa sanitaria, accelerare l'automazione amministrativa etc. etc.

L'Agenzia subentrerà solo sulla carta alle anagrafi e agli elenchi degli assistiti delle singole Asl che manterranno però la titolarità dei dati e ne dovranno comunque assicurare l'aggiornamento.

Stanziati **4 milioni** di euro per ciascuno anno nel 2014 e 2015 per completare l'attività di monitoraggio e revisione dei fabbisogni e dei costi standard delle funzioni e dei servizi di Regioni ed Enti locali: mi sembrano le classiche regalie agli amici degli amici dei politici!

Puzzano di clientelismo anche gli euro distribuiti a pioggia a molte strutture sanitarie (il dettaglio è nel documento presente nel sito) sia pubbliche che private.

Meditate colleghi, meditate!

05/12/2013

FILIPPO D'ADDIO

PRESIDENTE SNAMI CASERTA